

IL SOVRAINDEBITAMENTO AZIENDALE

cosa fare, come individuarlo e misurarlo, tecniche per un percorso di risanamento consapevole e vincente

In questi ultimi anni, caratterizzati da mercati che cambiano in maniera veloce sempre più spesso anche l'imprenditore più accorto si trova a dover fare i conti con la necessità di affrontare una gestione del debito aziendale più efficiente. Infatti, una gestione non appropriata del debito aziendale rischia di indirizzare l'azienda verso un periodo di crisi, che può rivelarsi irreversibile.

Nel corso degli ultimi anni ogni imprenditore ha toccato con mano che il rapporto con l'Istituto di Credito è cambiato radicalmente, ma anche il rapporto con i propri fornitori non è rimasto immutato.

Seppure il debito sia certamente una leva importante per fare crescere guadagni e valore dell'azienda, mole e qualità del debito non possono superare determinate soglie limite per non allarmare i propri stakeholder ed imboccare la strada che porta man mano alla distruzione del valore e alla crisi aziendale. Affinché non sia troppo tardi, il segreto è misurare e anticipare le necessità di risorse finanziarie da parte dell'impresa. L'imprenditore deve conoscere lo stato attuale del proprio indebitamento, avendo chiara consapevolezza

L'imprenditore deve conoscere lo stato attuale del proprio indebitamento, avendo chiara consapevolezza anche degli strumenti operativi e normativi a cui può attingere per poter ripristinare l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dell'azienda.

L'imprenditore deve incrementare le proprie competenze in tema di indebitamento, anche per il fatto che, nel caso di piccole e microimprese, lo squilibrio ha impatto molto spesso quasi immediato sulla propria situazione personale.

COSA IMPARERAI?

Il percorso formativo si propone di fornire all'imprenditore strumenti operativi ad hoc per poter misurare, valutare ed eventualmente intervenire in ottica di riequilibrio aziendale, avendo consapevolezza dello stato di indebitamento ottimale aziendale.

Si forniscono gli strumenti interpretativi e operativi per poter intervenire nell'operatività amministrativa ai fini del riequilibrio del debito. Si forniscono, inoltre, corrette informazioni operative sugli strumenti normativi attualmente in vigore che permettono di intervenire in maniera efficiente in ottica di ristrutturazione aziendale e riequilibrio della situazione attuale di sovraindebitamento.

I contenuti che verranno affrontati nel corso sono:

- Le tipologie di debito aziendale.
- Debito buono e debito cattivo ha senso fare questa distinzione?
- Debito e relazione con la crescita del valore aziendale.
- Misurazione dell'indebitamento aziendale.
- Sovraindebitamento quando e quali le cause.
- Tecniche di ristrutturazione del debito.
- Gestione del rapporto con gli Istituti di Credito in situazione di tensione finanziaria.
- Strumenti normativi a servizio della ristrutturazione del debito.

A CHI È RIVOLTO?

Titolari, soci, amministratori, collaboratori, responsabili amministrativi, in generale a tutte le figure coinvolte nella gestione aziendale.

QUANDO E DOVE?

Il corso, della durata di **25** ore si svolgerà presso l'Associazione Artigiani a Trento, in Via Brennero 182, o in una sede limitrofa, nelle seguenti date e orari:

- giovedì 15/01/2026 dalle 8:30 alle 12:30
- giovedì 22/01/2026 dalle 8:30 alle 12:30
- giovedì 29/01/2026 dalle 8:30 alle 12:30
- giovedì 05/02/2026 dalle 8:30 alle 12:30
- giovedì 12/02/2026 dalle 8:30 alle 12:30
- giovedì 19/02/2026 dalle 8:30 alle 13:30

Ci si riserva il diritto di comunicare modifiche di data e/o di spostare le lezioni in base ad eventuali necessità o emergenze.

DOCENTE

MICHELE PIAN – commercialista a Trento, revisore legale, gestore della crisi, esperto in finanziamenti d'azienda e strategia aziendale, relatore presso corsi di formazione in tema di bilancio, finanza e controllo di gestione.

CHRISTIAN LAZZARINI – perito tributario, titolare di studio professionale a Trento, relatore in corsi di formazione in ambito di economia aziendale.

REQUISITI DI ACCESSO

L'azienda deve essere **iscritta a Fondartigianato**: verifica con il tuo consulente paghe se nel cassetto previdenziale compare la **sigla FART**.

... e se non ho i requisiti?

Invia comunque la segnalazione di interesse. Faremo il possibile per accogliere anche la tua richiesta.

COSTO

Il **corso è gratuito** per i dipendenti e i titolari/soci/collaboratori familiari di aziende artigiane associate che aderiscono a Fondartigianato.

Per poter usufruire del finanziamento che rende il corso gratuito, è necessario dedicare del tempo alla compilazione dei moduli e i partecipanti devono garantire il 70% di frequenza.

RITIRO / MANCATA FREQUENZA

Il mancato raggiungimento delle ore di frequenza o il ritiro di un partecipante una volta firmata la dichiarazione di impegno comportano per EBAT un taglio di budget non recuperabile, che verrà addebitato all'azienda.

Effettuate l'iscrizione solo se siete certi di poter garantire la frequenza al corso.

POSTI DISPONIBILI

Il corso potrà essere confermato al raggiungimento del numero minimo di 8 partecipanti e fino ad un massimo di 15 partecipanti. Le iscrizioni saranno accolte in ordine cronologico.

ISCRIZIONE

LE ISCRIZIONI VANNO EFFETTUATE ENTRO E NON OLTRE IL 25 LUGLIO 2025!

Invia la tua segnalazione di interesse per la partecipazione ai corsi CLICCANDO QUI

Vuoi avere maggiori informazioni? Contatta l'Ufficio Formazione di EBAT:

tel: 0461 420681 - e-mail: formazione.gest@ebat.tn.it